

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

III DOMENICA
DOPO L'EPIFANIA

ANNO XXVII N. 4
24 GENNAIO 2021



Donaci sempre di questo Pane

**DOMENICA PROSSIMA
INCONTRO DEGLI ADULTI
SULLA DIVINA COMMEDIA
ORE 16 IN CHIESA,
CON LA RECITA DEI VESPRI**

Come ricevere correttamente la S. Comunione sulla mano

Dal momento che non tutti ricevono in modo corretto la S. Comunione sulla mano, proponiamo un breve riassunto delle modalità con cui ricevere degnamente il Corpo del Signore.

Ascoltiamo innanzitutto l'apostolo Paolo (1 Cor 11,27-29): "Chiunque in modo indegno mangia il pane o beve il calice del Signore, sarà colpevole del Corpo e del Sangue del Signore. Ciascuno, pertanto, esamini se stesso....".

Preparati pertanto in tutto il tuo essere:

*** nella tua coscienza:** se, dopo l'ultima Confessione, fatta bene, sai di aver commesso anche un solo peccato grave, non basta il pentimento sincero per poterti degnamente comunicare; devi prima confessarti al sacerdote. Ricorda: meglio una Comunione di meno che una Comunione indegna;

*** e nel corpo:**

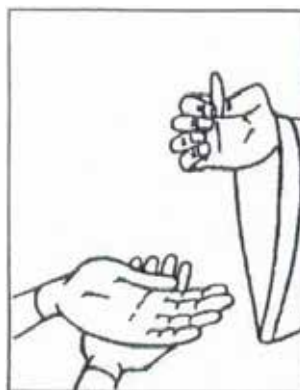
- presentati vestito/a in modo adatto;
- avendo evitato qualunque cibo o bevanda (eccetto l'acqua e le medicine) per almeno un'ora prima della Comunione;
- e con le mani pulite (specialmente se ricevi sulla mano la sacra particola).

Riguardo al modo di comunicarti:

- ravviva in te lo stupore per la presenza di Gesù e l'amore, pieno di venerazione, per il suo santo Corpo e Sangue, germe della tua futura immortalità.
- durante il tempo della pandemia puoi ricevere l'ostia consacrata sulla mano (il modo più corretto resta sempre quello di riceverla sulla lingua).

Ricevendola sulla mano comportati così:

Si rispetta il proprio turno nella fila; giunti davanti al ministro, ci si inchina;



- ci si presenta al ministro con la mano sinistra stesa sopra la destra e con il palmo delle mani ben aperto rivolto verso l'alto (senza guanti e liberi da qualsiasi altro oggetto);
- quando il ministro dice: *// Corpo di Cristo*, si risponde: *Amen*;



- dopo che il ministro ha deposto sul palmo della mano la sacra particola, davanti a lui, o appena spostati di lato (per consentire a chi segue di avanzare), ci si inchina e si porta l'ostia alla bocca, prendendola delicatamente con le dita della mano destra;



- infine si torna al proprio posto e ci si raccoglie in adorazione e ringraziamento, lodevolmente prolungando la preghiera, una volta conclusa la celebrazione.



DI LOCKDOWN IN LOCKDOWN

L'inverno della democrazia

È ormai chiaro che l'obiettivo delle élite politico-mediche è di mantenerci in uno stato di incertezza a oltranza. Il tutto in uno stato di intontimento generale el quale i mass media e le massime istituzioni fanno a gara per non fare domande e per non fornire risposte....

Sappiamo bene che soprattutto in politica si scrive provvisorio e si legge definitivo. Chi si illudeva che le misure restrittive avessero carattere temporaneo ha ricevuto conferma tra Natale e l'Epifania che al contrario l'obiettivo delle élite politico-mediche è di mantenerci in uno stato di incertezza a oltranza, fiaccando ogni residuo anelito non dico di libertà bensì di serietà.

Il rubinetto si apre, si chiude, resta mezzo aperto o mezzo chiuso, potrebbe aprirsi parzialmente o chiudersi totalmente, "agganciando" la decisione a indici mutevoli e agevolmente superabili o non superabili a seconda della volontà politica. Il tutto in uno stato di intontimento generale, nel quale i mass media e le massime istituzioni fanno a gara per non fare domande e per non fornire risposte.

Non è paradossale perché viviamo immersi nei dogmi del politicamente corretto, moderno liquido amniotico alimentato da retorica e paura. L'effetto è che l'esercizio della domanda, del dubbio, del raziocinio, è auto represso e quello del dissenso è silenziato. Ecco perché il 2020 è stato l'*annus horribilis*, non certo per il Covid. L'anno-epifania della faccia dittatoriale della democrazia con la quale dovremo fare i conti nei prossimi anni.

Il dogma del politicamente corretto è fuori dalla verità: descrive qualcosa che è, che non necessita di spiegazioni, che deve essere accettata come realtà ontologica prima del tempo e fuori dal tempo, indiscutibile. È la religione che anestetizza e disinfetta.

Vediamone alcuni di questi dogmi: possiamo farne un bel gioco di società per arricchire i pomeriggi domestici:

- Il governo in carica opera per il nostro bene, bisogna avere fiducia
- Occorre unità: non si può discutere né fare polemiche
- Ciò che è essenziale per il cittadino lo decide il governo e in definitiva lo Stato
- Se qualcosa va storto è colpa del cittadino indisciplinato
- La compressione di diritti e libertà è giustificata e proporzionata al rischio del contagio
- I social network hanno diritto di oscurare ciò che non è conforme al politicamente corretto
- Le città vuote sono più desiderabili di quelle affollate
- I numeri non richiedono spiegazioni
- Le conferenze stampa sono eventi di gala nei quali si ascolta e non si fanno domande
- La medicina è una scienza che si basa su affermazioni apodittiche infallibili
- Il vaccino è l'unica speranza ed è un dovere morale vac-

cinarsi

- L'obiezione di coscienza è intollerabile
 - Se non ti vaccini devi essere bannato
 - La libertà di espressione vale fintanto che dici quello che mi aspetto di sentirmi dire
 - Il mondo con zero contanti è auspicabile
 - Se sei un commerciante fai del nero
 - La sanità pubblica è il futuro, quella privata un passato detestabile
 - Bisogna cambiare stili di vita, definitivamente
 - Essere più poveri ma con il reddito garantito è meglio
 - Che sia una *fake news* dipende da dove proviene
 - Il Natale sobrio e da soli è meglio del Natale tradizionale
 - L'agenda *green* è centrale per il futuro del pianeta
- L'esercizio potrebbe continuare a lungo: è sufficiente osservare le reazioni verso gli incauti arditi che pongono domande o peggio rilasciano dichiarazioni extra ordinem.

Retorica e paura si prestano vicendevolmente il braccio a fasi alterne. Mascherina e autodichiarazione, vaccinazione e coprifuoco, distanziamento e patentino. I mass media di regime non hanno bisogno di veline, sono perfettamente allineati. Il suddito deve sentirsi chiamato alle armi e non potersi domandare perché.

Cosa posso fare io per lo Stato? Sarebbe opportuno che le élite facessero qualcosa per me: chiarissero come sono conteggiati i morti, il senso delle misure adottate e dei tempi in cui sono state decise, l'utilizzo delle comunicazioni del palazzo, il ruolo dei tecnici, perché non si è puntato sulla cura, sulla base di quali elementi il vaccino è considerato sicuro al pari degli altri in uso, a quali condizioni pensano potremo tornare (se potremo tornare) alla normalità.

L'impressione è che ormai sia tardi, una volta che la volpe è entrata nel pollaio non c'è più storia, ci siamo volontariamente assuefatti alla mistica del politicamente corretto e all'informazione mistificata. Se avessi potuto scegliere avrei preferito la mistica del tocco della scrofola, attributo e potere di alcuni sovrani del medioevo.

Bei tempi quelli: c'era la peste, c'erano le carestie, c'era la guerra, c'era la morte, c'era la paura quotidiana ma c'era la vita rigogliosa e di gran lunga maggiore libertà di quanto siamo propensi a credere. Soprattutto si costruivano cattedrali in una gara a chi le faceva più alte, più grandi e più ricche. Noi, gonfi di retorica sulla cultura abbiamo senza colpo ferire spento musei, teatri e cinema. Gonfi di retorica sull'educazione abbiamo spento le scuole. Gonfi di retorica sulla socialità, abbiamo spento bar, pub, ristoranti, trattorie, osterie, piscine, palestre, campi sportivi e sciistici. Gonfi di retorica sulla condivisione abbiamo spento la famiglia. Ci sarà un perché.

È l'inverno della democrazia. Ritateci l'autunno del Medioevo.

Antonio Zama

Giurista, direttore del portale giuridico *Filodiritto*

I nuovi De Sade. Lo scandalo Duhamel scuote la Francia

Da una settimana, il sordido "affare Duhamel" fa notizia in Francia, una testimonianza agghiacciante su incesti, pedofilia, complicità e corruzione morale delle élite di sinistra, al potere nel Paese, che si sono protratti dalla fine degli anni '80 ad inizio secolo. Ennesima dimostrazione della 'superiorità immorale' della sinistra. Olivier Duhamel, esponente di punta della cultura socialista e tra i migliori costituzionalisti francesi, è accusato di abusi ed incesto nei confronti del figliastro (allora 14enne) e di altri minori, 'festini di depravati' ai quali partecipava buona parte della *crème* progressista francese.

Si scuote la Francia: il presidente della Commissione contro incesto e abusi sui minori si dimette; il ministro dell'Educazione denuncia le inaccettabili complicità e omertà sulla vicenda e promette decisioni adeguate; alla Sorbona gli studenti chiedono le dimissioni del preside di Scienze Politiche. Il terremoto è in corso, altri sviluppi, indagini e dimissioni sono molto probabili nei prossimi giorni e settimane. Già lo scorso anno la Francia era stata scossa dal libro-denuncia di Vanessa Springora, sulle esperienze pedofile e omosessuali dello scrittore Gabriel Matzneff, sino ad allora il più illustre uomo di cultura della sinistra dominante e tuttora sotto processo.

Il 7 gennaio scorso con il libro di Camille Kouchner *La Famiglia Grande*, la figlia 45enne dell'ex ministro Bernard Kouchner (già leader del '68 francese, più volte Ministro degli Esteri e fondatore di *Medicine Sans Frontières*), denuncia gli atti incestuosi e pedofili del patrigno, il politologo

Olivier Duhamel. Duhamel è stato uno dei leader dei Socialisti francesi ed europei e presidente della Fondazione Nazionale di Scienze Politiche sino al 4 gennaio 2021, giorno in cui lo scandalo è scoppiato. Nel libro si rivela che il costituzionalista più importante della Quinta Repubblica si è reso colpevole dello stupro di un minorenne, il figlio di sua moglie, la prima moglie di Bernard Kouchner e fratello gemello di Camille. Di fatto un incesto da parte del patrigno nei confronti del figliastro allora 14enne, più volte abusato e stuprato, come molti altri ragazzini.

La presunzione di innocenza vale per tutti, ma l'interessato non ha cercato di negare i fatti, anzi si è scoperto che questi

crimini erano noti e molto diffusi. Lo sapevano tutti quelli della cerchia di potere. La coppia Duhamel era infatti al centro di una sinistra compagnia di intellettuali, politici e giornalisti di alto profilo di sinistra, un circolo della 'migliore crema della sinistra dominante' che si ritrovava nella loro bella casa di campagna per infinite serate di 'letture', nelle quali la depravazione

era l'unica regola. Tutto accadeva nella più assoluta omertà ed immoralità. Nessuna pietà per i giovani adolescenti, oggetti buttati nell'arena per soddisfare le perverse fantasie del gruppo.

Questo scandalo ci dimostra che la Francia non ha ancora abolito i privilegi, ha semplicemente cambiato la casta sociale a cui sono attribuiti, ma forse qualcosa sta cambiando. Nessuna sorpresa, non è mai esistita la 'superiorità morale' della sinistra, ora se ne scopre il baratro di immoralità. *La Famiglia Grande* è solo l'ennesima luce che si accende su



quel frutto marcio del maggio '68 e sulle sue conseguenze nefaste di cui ancor oggi soffriamo. Colpisce che di tutte le sofferenze, gli abusi e stupri subiti dai figli, in particolare dal figlio maschio 'Victor', il padre naturale Bernard Kouchner, sapeva ma non fece nulla. Preferiva soccorrere i sofferenti del mondo, ma non degnava di uno sguardo la sofferenza dei figli. Vergognosa ipocrisia.

Lo scandalo di questi giorni sta scatenando un terremoto. La Socialista Elisabeth Guigou, già Ministro della Giustizia (1997-2000) e dal 10 dicembre 2020 a Capo della Commissione Statale sugli abusi contro i bambini, nonché amica intima della coppia Duhamel, il 13 gennaio ha annunciato le dimissioni dall'incarico di presiedere la Commissione indipendente sull'incesto. Frédéric Mion, Direttore di *Sciences Po* a Parigi, a conoscenza di tutto l'orribile scandalo almeno da un anno, dopo aver finto di non saper nulla, ora è in grave difficoltà e gli studenti sa giorni ne reclamano le dimissioni. Con chiarezza è intervenuto il Ministro dell'Educazione francese Jean-Michel Blanquer che ha condannato questa "vicenda seria" e si è detto rammaricato della "omertà" che ha coperto i fatti gravissimi del caso Duhamel. Altre teste cadranno e, sperabilmente, si potrà far luce sull'intera vicenda e le complicità criminali del mondo progressista e di 'potere' francese. Questi delinquenti e abusatori di bambini non hanno trovato sinora 'avvocati' nei mass-media che li difendano, come avvenne invece per Roman Polanski, che nel 2009 poté contare proprio sull'appoggio del ministro degli Esteri Bernard Kouchner, per rallentare il procedimento che lo vedeva accusato di stupro da una vittima che all'epoca dei fatti aveva 13 anni.

Almeno a parole, esiste stavolta la volontà di far piena luce, su crimini, potere, complicità di una larga parte della 'classe dirigente' progressista francese. C'è ancora molto di torbido da svelare, a partire dalla denuncia pubblica fatta nel 2011 e ribadita nel 2014 da Luc Ferry, già Ministro alla Gioventù con Chirac e filosofo di gran fama, che denunciò un suo collega e Ministro della Repubblica francese per atti ripetuti di pedofilia in Marocco. In molti oggi chiedono si indaghi su quel caso. Urge fare pulizia, troppe complicità criminali sulla pelle di centinaia (migliaia?) di bambini sono state taciute dall'omertà della 'cultura progressista'. Alla stragrande maggioranza di coloro che subirono violenze non è ancora stata data la parola. Bisogna evitare che altre intere generazioni di bimbi e bimbe europee vengano violate con quelle ideologie del gender, figliastre del libertinaggio abusatore del '68, che già segnano il nuovo standard di 'superiorità (im)morale' del secolo XXI.

Luca Volontè



Conte e la Massoneria, il siparietto rivelatore

Il divertente siparietto rivelatore a Carta Bianca con Mieli, Lerner e Cacciari sull'energia invincibile di Conte e sulla Massoneria, appena accennata, ma sufficiente per capire.



Per chi, come me, ha passato del tempo ad occuparsi di massoneria (*I PAPI E LA MASSONERIA*, Ares 2007), la scanzonata sceneggiata andata in scena il 12 gennaio a *Cartabianca* ha qualcosa di surreale.

Ospiti di Berlinguer, Paolo Mieli, Massimo Cacciari e Gad Lerner discutono della sfida Renzi-Conte. Renzi ha fatto bene, dice Mieli, a costringere Conte ad una modifica profonda del piano di *Recovery fund*. Non lo dicevamo forse anche noi? Su questo tutti d'accordo.

Epperò, che conseguenze trarre da un simile apprezzamento dell'operato del fiorentino? Bisogna andare alle elezioni? Bisogna cambiare premier? Nemmeno per sogno, chiosa Mieli. E perché no? Perché Conte è "assolutamente invincibile". Invincibile? E che vuol dire? A quel punto l'ex direttore del *Corsera*, fra un sorriso sornione e un imbarazzo (finto?), avanza la seguente motivazione: perché Conte "ha dietro di sé qualcosa che sfugge... una sorta di energia forte".

Energia forte? E che nome avrebbe questa energia? chiede Berlinguer a Cacciari.

Eh..., anche lui evasivo, sorridente, spiega che non si può dire, che Mieli d'altronde lo sa meglio di lui, ma che lo stesso Mieli non lo può dire. A questo punto intervengono Lerner che, dopo due o tre parole di convenevoli, svela il significato delle allusioni di Mieli e Cacciari e dà un nome alla forza innominabile: "una Massoneria nascosta, trasversale, che ha riferimenti interni e internazionali". Lerner cerca di allontanare il sospetto avanzato da Cacciari e Mieli, che a sua volta prova a correggere il tiro.

Ecco però spiegato in due parole perché Conte, l'uomo "venuto dal nulla" per usare la definizione di Mieli, è ancora lì, come lo vediamo da mesi a tutte le ore, a fare il pensoso, seduto di sghembo con una mano appoggiata alla tempia, oppure a fare passeggiatine a giacca slacciata su e giù per i corridoi di Montecitorio.

Un siparietto davvero molto divertente, quanto impreveduto. Guardare per credere la puntata del 12 gennaio di *Cartabianca*, più o meno dal decimo minuto.

Angela Pellicciari

PREGHIERA PER LA FAMIGLIA



Ti preghiamo, Signore,
per la nostra famiglia
e per tutte le famiglie della terra.
Fa' che tra di noi ci sia sempre il dialogo e il rispetto,
e che sappiamo accettarci così come siamo,
senza mai rinfacciarci il bene che ci siamo dati.
Fa' che abbiamo cura dei nostri momenti di unità,
del nostro ritrovarci insieme a tavola
e non attorno alla televisione
o da soli al computer.
Fa' che a nessuno di noi sfuggano i bisogni dell'altro
e fa' che sappiamo aiutare chi tra di noi è stanco
o è preoccupato.
Facci anche litigare, ma facci fare la pace.
Facci avere opinioni diverse, ma facci ricercare il bene che non ci divide.
Fa' che ognuno sia se stesso
e che non impedisca all'altro di esprimersi
per quello che è nella sua natura.
Fa', o Signore, che viviamo insieme
momenti di allegria, di gioia e di festa.
E fa' che nei momenti di prova e di tristezza
non perdiamo mai la fiducia in te.
E quando per qualche nostro familiare
arriverà il momento di lasciare questa terra,
fa', Signore, che siano le tue mani a sorreggere i suoi passi
nel viaggio che porta alla tua casa di luce,
dove un giorno ci ritroveremo uniti in te
e come una grande famiglia
sarà festa per sempre.
Amen.

Don Angelo Saporiti



IN MEMORIA DI TORRETTA TERESA, DANIELA E LAURA FANNO CELEBRARE UNA S. MESSA il 6 febbraio alle ore 18.30.

IN MEMORIA DI VENANZIO SILVERIO E LUIGIA GIUDICI E COSCRITTI DEFUNTI DELLA CLASSE 1941: € 170. La S. Messa sarà celebrata il 27 gennaio alle 18.30.

IN MEMORIA DI GIUDICI LUIGIA DAI COGNATI E NIPOTI DAL BEN GUERINO PER LA CROCE AZZURRA TICINIA: € 50.

IN MEMORIA DI VENANZIO SILVERIO E LUIGIA GIUDICI DA COSCRITTI DELLA CLASSE 1941 PER LA CROCE AZZURRA TICINIA: € 80.


ULTIME GROTTI DISPONIBILI

Sono disponibili ancora alcune grotte (le ultime) che si possono visionare nel cortile di p.zza Don Rampini.



Chi fosse interessato le può prenotare in segreteria parrocchiale nei giorni di apertura.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Segreteria parrocchiale/oratoriana	347.7146238
E-mail segreteria	segreteria@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio) - CASA FUNERARIA	0331.658912 - 345.6118176
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT94L0306909606100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT48N0306909606100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238
 Facebook parrocchia:	
Parrocchia Vanzaghello	

25	Lunedì <i>Conversione di S. Paolo</i>	20.30: Gruppo Cenacolo a Madonna in Campagna.
26	Martedì <i>Ss. Timoteo e Tito</i>	20.45: Consiglio pastorale parrocchiale in oratorio maschile (da confermare in base alle disposizioni).
27	Mercoledì <i>S. Angela Merici</i>	
28	Giovedì <i>S. Tommaso d'Aquino</i>	
29	Venerdì <i>S. Costanzo</i>	
30	Sabato <i>S. Sabina</i>	16.00: Ss. Confessioni.
31	<small>Tempo "per annum" L.O. IV sett.</small> Domenica <i>Santa Famiglia</i>	Domenica di incontro e preghiera secondo le modalità comunicate. 16.00: Incontro e preghiera per adulti in chiesa. 17.15: Vespri solenni con benedizione eucaristica in chiesa.
01	Lunedì <i>B. Andrea Carlo Ferrari</i>	20.30: Gruppo Cenacolo a Madonna in Campagna.
02	Martedì <i>Presentazione del Signore</i>	8.30: S. Messa della Candelora con la benedizione delle candele.
03	Mercoledì <i>S. Biagio</i>	7.30; 8.00; 9.00: Bacio della gola e benedizione degli alimenti. 18.30: S. Messa, bacio della gola e benedizione degli alimenti. <i>Saranno comunicate in seguito le modalità secondo le disposizioni</i>
04	Giovedì <i>S. Onorato</i>	
05	Venerdì <i>S. Agata</i>	15.00: ACR MEDIE in OM
06	Sabato <i>S. Paolo Miki e compagni</i>	16.00: Ss. Confessioni.
07	<small>Tempo "per annum" L.O. I sett.</small> Domenica <i>Della Divina Clemenza</i>	Domenica di catechismo secondo le modalità comunicate. 17.15: Vespri solenni con benedizione eucaristica a S. Rocco.

Ss. Confessioni: in settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe.
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

31 DOMENICA

Santa Famiglia (B)

SS. Messe

8.00 Merlo Egidio
10.00 *Pro popolo*
18.00 *Intenzione libera.*

Oggi l'olio per le lampade arde per: l'intenzione dell'offerente



25 LUNEDÌ

Conversione di S. Paolo - Festa

Oggi l'olio per le lampade arde per: Scrosati Antonio e Giovanna

S. Messa

8.30 *Intenzione libera.*

26 MARTEDÌ

Ss. Timoteo e Tito - Mem.

Oggi l'olio per le lampade arde per: Mattia

SS. Messe

8.30 Zocchi Augusto; Torretta Regina e Milani Giuseppe; Fassi Pietro e Castellanza Lina.

27 MERCOLEDÌ

Feria

Oggi l'olio per le lampade arde per: Luigi e Pinuccia Scaccabarozzi

SS. Messe

8.30 *Intenzione libera.*
18.30 Venanzio Silverio, Luigia Giudici, coscritti defunti classe 1941; Nespoli Romeo; Colombo Tiziana; Teresina e Mario Brunini; Baggio Maria, Grigolon Antonio, Severino e Mario.

28 GIOVEDÌ

S. Tommaso d'Aquino - Memoria

Oggi l'olio per le lampade arde per: Elisa e Matteo

SS. Messe

8.30 *Intenzione libera.*

29 VENERDÌ

Feria

Oggi l'olio per le lampade arde per: Famiglia Sartori e Giana

SS. Messe

8.30 *Intenzione libera.*

30 SABATO

Sabato

Oggi l'olio per le lampade arde per: Giancarla e Ernesto

S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Coniugi Salvadori; Giovanna Gabelli, Rivolta Mario; Bruno; Teresa e Giuliano Branca; Maria e Giovanni Raimondi, Serenella e Lino Miatto; Girolamo Viel, Gianfranco Magnaghi e defunti della classe 1942; Vitali Giovanna e Scrosati Antonio.

gli Oratori

OGGI 24/1

Domenica di preghiera e formazione in chiesa alle 15.00.

ACR Medie

A motivo delle disposizioni governative non sarà possibile trovarsi venerdì 22. L'incontro è sospeso.

GIOVANI e ADOLESCENTI

Sono attesi sabato 30 gennaio alle 20.45 per un incontro di preghiera e formazione.

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Mercoledì 27 gennaio alle ore 20.45 nel salone dell'oratorio maschile (disposizioni permettendo)

Ci sarà una verifica del programma realizzato, si prenderà in considerazione l'imminente Quaresima e si darà un primo sguardo al *Calendario parrocchiale* per l'anno pastorale 2021-2022. I consiglieri hanno già ricevuto il materiale tramite mail.

Come vivremo in parrocchia l'anno di San Giuseppe

• Domenica 31 gennaio, Festa della Sacra Famiglia, al termine di ogni S. Messa verrà recitata la preghiera "**A te, Beato Giuseppe**". La preghiera sarà recitata per 7 domeniche consecutive per onorare le *7 domeniche in onore di S. Giuseppe*.

• Ogni 19 del mese all'altare di S. Giuseppe sarà deposto un **giglio**, simbolo del Santo e una candela che arderà per tutta la giornata. Resteranno inoltre accese, per tutta la giornata, le luci dell'altare.

• L'11 marzo alle 21.00 inizierà la **novena** a S. Giuseppe che terminerà il 19 marzo con l'**Atto di Consacrazione e di Affidamento a San Giuseppe**.

• Dal 28 al 30 aprile alle 21.00 si terrà il **triduo di preghiera** in preparazione alla Festa di San Giuseppe lavoratore.

• A partire dal 19 marzo, ogni **mercoledì**, giorno tradizionalmente dedicato alla memoria di S. Giuseppe, alle ore 12.00 suoneranno le campane a festa in suo onore.



TRIDUO IN PREPARAZIONE ALLA MEMORIA DI NOSTRA SIGNORA DI LOURDES

9 - 10 -11 febbraio

Quest'anno, a motivo della pandemia, non sarà possibile organizzare il consueto pellegrinaggio a Lourdes in occasione dell'anniversario della prima apparizione della Vergine a Lourdes.

Vogliamo tuttavia onorare la Madonna di Lourdes, alla quale la nostra parrocchia è particolarmente legata, con un triduo di preghiera e la recita del S. Rosario.



Martedì 9 e Mercoledì 10 febbraio alle ore 21.00

Recita del S. Rosario, animato dall'UNITALSI, in chiesa parrocchiale

Giovedì 11 febbraio alle ore 21.00

presso la Grotta di Lourdes del parco Mariano di Madonna in Campagna, simboleggiando la grande processione che si tiene ogni anno a Lourdes.

Sarà benedetta e collocata presso la grotta la nuova statua della Madonna di Lourdes acquistata grazie al contributo di un benefattore.

Sono tutti invitati a partecipare, in particolare tutti i pellegrini che in questi anni si sono recati a Lourdes presso la grotta della Vergine.

